

REGOLAMENTO PCTO

STUDENTI ALTO LIVELLO AGONISTICO E IN SOCIETA'/ASSOCIAZIONI/FEDERAZIONI SPORTIVE

PREMESSA

Il Liceo Scientifico Linguistico “Niccolò Rodolico” riconosce e promuove lo sport come fattore di crescita psico-fisica, di miglioramento dello stile e delle abitudini di vita, della salute e dello sviluppo delle relazioni socio-comunicative dell’individuo.

Lo sport è veicolo di importanti valori validi anche al di fuori della pratica sportiva, quali la competizione pacifica, il rispetto delle regole, la considerazione dell’avversario dal punto di vista umano e nell’ambito della gara.

Si ritiene che frequentare un contesto sportivo consenta allo studente di entrare in contatto con il mondo del volontariato e dell’associazionismo, nei quali molte persone mettono a disposizione il proprio tempo e le proprie energie per la collettività.

PCTO IN ASSOCIAZIONI SPORTIVE

Quanto sopra è premessa necessaria a considerare esperienze in PCTO quelle realizzate in associazioni/società/federazioni sportive riconosciute dal Miur all’art. 34 della Legge 10/72015 e nella Nota Ministeriale Miur n. 3355 del 28 marzo 2017.

La legge 107/2015, all’art. 1, comma 34, inserisce tra le strutture che possono ospitare attività in PCTO “enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI”.

Per “enti di promozione sportiva” (EPS) si intendono le associazioni a livello nazionale, nonché le associazioni a livello regionale non riconosciute già a livello nazionale, che hanno per fine istituzionale la promozione e l’organizzazione di attività motorio-sportive con finalità ricreative e formative e che svolgono le loro funzioni nel rispetto dei principi, delle regole e delle competenze del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e delle Discipline Sportive Associate (DSA) e nell’osservanza della normativa sportiva antidoping del CONI-NADO (National AntiDoping Organization).

Lo statuto degli enti di promozione sportiva stabilisce l’assenza dei fini di lucro e garantisce l’osservanza del principio di democrazia interna e pari opportunità. Tali enti, se rispettano determinati requisiti, possono richiedere il riconoscimento da parte del CONI.

Ad oggi, secondo quanto specificato nella Nota Ministeriale MIUR n. 3355 del 28 marzo 2017, rientrano negli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI a livello nazionale, le seguenti associazioni:

- A.C.S.I. - Associazione Centri Sportivi Italiani;
- A.I.C.S. - Associazione Italiana Cultura Sport;
- A.S.I. - Associazioni Sportive Sociali Italiane;
- A.S.C. - Attività Sportive Confederate;
- C.N.S. Libertas - Centro Nazionale Sportivo Libertas;
- C.S.A.IN. - Centri Sportivi Aziendali Industriali;
- C.S.E.N. - Centro Sportivo Educativo Nazionale;
- C.S.I. - Centro Sportivo Italiano;
- C.U.S.I. - Centro Universitario Sportivo Italiano;

- E.N.D.A.S. - Ente Nazionale Democratico Di Azione Sociale;
- M.S.P. - Movimento Sportivo Popolare Italia;
- O.P.E.S. - Organizzazione Per l'Educazione allo Sport;
- P.G.S. - Polisportive Giovanili Salesiane;
- U.I.S.P. - Unione Italiana Sport Per Tutti;
- U.S. A.C.L.I. - Unione Sportiva A.C.L.I (Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani).

Sebbene la norma faccia riferimento alle suddette organizzazioni, si ritiene - anche in base al richiamo generale agli “enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore” operato dall’articolo 1, comma 2, del D. Lgs. 15 aprile 2005, n. 77 - che le esperienze in PCTO possano essere programmate presso enti, federazioni sportive, discipline associate, società o associazioni sportive riconosciute dal CONI. Al riguardo, il requisito del riconoscimento garantisce l’esistenza di capacità organizzative e strutturali minime atte ad assicurare un accettabile livello di qualità dei percorsi attivati.

Potrà inoltre essere riconosciuto un PCTO per le seguenti attività:

- attività di allenatore o aiuto allenatore in un contesto di formazione, apprendimento e tutoraggio certificati da società sportiva regolarmente affiliata al CONI;
- corso di formazione per il percorso di arbitro o giudice di gara certificato dal settore arbitrale della federazione sportiva di competenza;
- corso di formazione per il conseguimento del titolo di assistente bagnante o di brevetti di salvamento certificati dalla Federazione Italiana Nuoto (FIN) o da società sportiva regolarmente affiliata al CONI.

PCTO – ATLETI DI ALTO LIVELLO

In seguito ai chiarimenti interpretativi forniti dalla [Nota Ministeriale Miur n. 3355 del 28 marzo 2017](#) sono considerati studenti in PCTO le tipologie di atleti cosiddetti di Alto Livello previste dalla [Nota Ministeriale Miur n. 2095 del 27/09/2021](#).

RICONOSCIMENTO ATTIVITA’ IN PCTO PRESSO ASSOCIAZIONI SPORTIVE

Affinché l’attività sportiva sia riconosciuta è strettamente necessario che sia regolata da:

1. la Convenzione tra istituzione scolastica e società/associazione/federazione sportiva a cui appartiene l’alunno richiedente;
2. la co-progettazione dell’attività formativa relativa al periodo di ospitalità dello studente, co-progettazione realizzata tra istituzione scolastica e società/associazione/federazione; il progetto deve includere, oltre all’attività sportiva, aspetti operativi della disciplina praticata come
 - 2.1. collaborazione in progetti e manifestazioni o, più in generale, in attività propedeutica all’organizzazione dell’attività sportiva (front office, amministrazione, ufficio stampa, ecc.);
 - 2.2. partecipazione ad attività nelle quali l’alunno possa svolgere ruoli quali quelli di arbitro, istruttore, cronometrista, segnapunti, ecc.;

3. l'elaborazione e la stesura congiunta tra società/associazione/federazione e scuola del patto formativo e di orientamento personalizzato, in cui deve essere prevista l'acquisizione di competenze trasversali quali il rafforzamento dell'autostima, la consapevolezza del valore dell'impegno e della determinazione, nonché dell'importanza della condivisione nella dinamica di gruppo, oltre alle competenze tecnico-scientifiche legate a corretta alimentazione, stile e abitudini di vita sani, apprendimenti specifici legati alla disciplina praticata; il patto formativo e di orientamento è sottoscritto da istituzione scolastica, studente, famiglia, società/associazione/federazione;
4. l'individuazione nella società/associazione/federazione di un tutor di riferimento per l'alunno e per il tutor scolastico che monitori il percorso formativo dell'alunno medesimo;
5. la valutazione congiunta di tutor esterno e tutor scolastico della società/associazione/federazione che attesti le competenze acquisite dall'alunno; la valutazione sarà espressa su scheda formulata dall'istituzione scolastica, compartecipata e condivisa con la struttura ospitante;
6. attraverso consegna di Documento Valutazione Rischi (DVR) e/o apposita autocertificazione il possesso da parte dell'associazione/società/federazione dei requisiti di norma sotto il profilo della sicurezza, ossia adeguate caratteristiche tecnologiche, strutturali e infrastrutturali per l'accoglienza degli studenti; particolare attenzione dovrà essere dedicata da parte della struttura ospitante alla formazione specifica sulla salute e sicurezza negli ambienti in cui si realizzino le attività atletiche e ai rischi specifici legati all'utilizzo di strumenti e attrezzature sportive.

Nell'arco del secondo biennio e quinto anno l'istituzione scolastica certifica per lo studente:

- nel caso di Atleti di Alto Livello **50 ore una tantum**, indipendentemente dal fatto che la certificazione, valida per la stesura del relativo PFP, venga ripetuta per più anni (CD del 21/01/2020, delibera n° 90);
- un tetto massimo di **50 ore** per un solo PCTO all'interno della società/associazione/federazione sportiva.

Tale percorso viene accolto, riconosciuto e valutato dal Consiglio di Classe e concorre al computo totale delle 90 ore da svolgere da parte di ciascuno studente.